

## La nuova Sovvenzione Globale per il periodo di programmazione FSE 2007-2013

La Regione Toscana, Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore FSE e Sistema della Formazione e dell'Orientamento, ha pubblicato nel mese di agosto 2008 l'Avviso per l'affidamento dell'incarico di Organismo Intermedio attuatore della Sovvenzione Globale per l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati.

La finalità di tale avviso consisteva nell'individuare, su scala regionale, il soggetto gestore della Sovvenzione Globale finalizzata ad attuare e potenziare le politiche per la piena realizzazione di un modello di comunità basato sui principi della *coesione sociale* e dell'*equità economica*. Le azioni attese prevedono l'attuazione di percorsi che agevolano l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati, affrontando e rimuovendo gli elementi di contesto che determinano condizioni di esclusione e discriminazione nel mercato del lavoro.

Il Programma è finanziato negli Assi II – Occupabilità; III – Inclusione sociale, e VI - Assistenza tecnica del P.O.R. Toscana FSE Ob. 2 “Competitività regionale e occupazione”, 2007-2013.

Il soggetto gestore, o Organismo Intermedio, selezionato in seguito alla valutazione delle candidature ricevute, è risultata essere la costituenda Associazione Temporanea d'Impresa denominata ESPRIT3.

### Elementi qualificanti della nuova Sovvenzione Globale ESPRIT3

#### Il nuovo Organismo Intermedio

L'Organismo Intermedio individuato mediante la procedura di gara è l'Associazione Temporanea d'Impresa ESPRIT3, composta da:

ESPRIT Soc. Cons. a R. L.: <http://www.esprit.toscana.it>

Fidicooptoscana CONFIDI: <http://www.fidicooptoscana.it>

CON.FI.C.TUR. Consorzio finanziaria commercio e turismo: <http://www.confictur.it/>

## Caratteristiche della Sovvenzione Globale ESPRIT3

**Obiettivi:** Il programma di lavoro per l'implementazione della Sovvenzione Globale "ESPRIT3" è volto a minimizzare l'effetto dei diversi fattori che causano povertà (di mezzi) e privazione (di opportunità), proponendo un insieme integrato di azioni che, agendo sulla sfera lavorativa/professionale delle persone in condizione di svantaggio, possa favorire la conseguente e graduale inclusione sociale ed economica e l'affrancamento dalla situazione di bisogno.

**Approccio metodologico:** Il programma di lavoro si basa sull'idea secondo cui la lotta all'esclusione sociale e al rischio di marginalità debba essere condotta mediante *azioni di sistema integrate e coordinate*, ispirate al principio della *sussidiarietà* ed alla pratica della *politica attiva*.

La condizione di esclusione sociale non è identificabile univocamente con la scarsità o l'assenza di reddito (privazione economica), ma dipende anche da una varietà di altre dimensioni che concorrono a determinare il livello di benessere individuale, quali la sfera dell'educazione e della formazione, delle condizioni lavorative ed abitative, delle reti di relazioni e del capitale sociale di ciascun individuo. In questo senso, gli interventi a sostegno dei processi di inclusione socio-lavorativa devono tener conto delle specificità delle persone coinvolte e delle caratteristiche del contesto in cui queste intendono lavorare.

Al centro dell'azione viene quindi posta la *persona*, alla quale vengono offerte concrete opportunità per emanciparsi da situazioni assistenziali, nel quadro di misure integrate che intervengono su campi diversi quali, ad esempio, la formazione e la riqualificazione professionale; il sostegno alla creazione di impresa e all'auto-impiego e il sostegno a progetti innovativi. In questo modo, le persone in situazione di svantaggio possono trovare una propria collocazione professionale e vivendo appieno il concetto di cittadinanza.

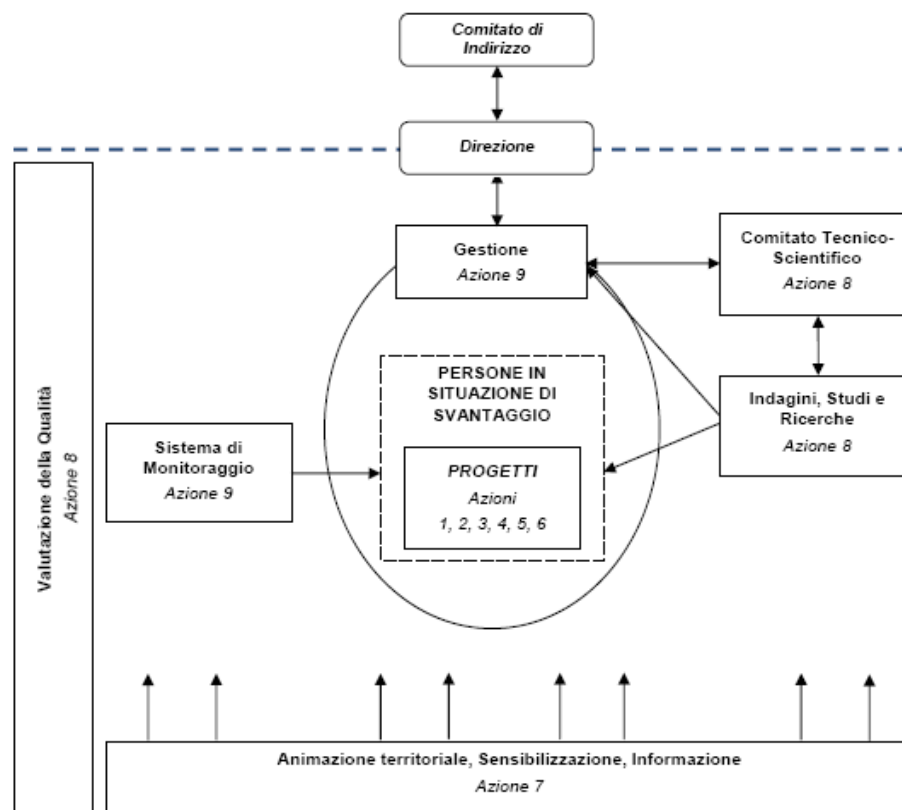
Aumentare l'inclusione sociale significa quindi contrastare la povertà in senso multidimensionale, allo scopo di costruire una comunità più ricca di relazioni e di legami, in cui il principio di pari opportunità sia applicato, creando opportunità di mobilità sociale.

**Struttura:** Il programma di lavoro della Sovvenzione Globale ESPRIT3 si articola in nove azioni, suddivise nelle seguenti due macro-tipologie:

Sei azioni (Azioni 1, 2, 3, ,4 ,5 e 6) da finanziare, a cura della Sovvenzione Globale, dietro presentazione di appositi progetti o domande di finanziamento da parte di soggetti proponenti ammissibili (i destinatari intermedi), a favore di destinatari finali svantaggiati;

Tre azioni (Azioni 7, 8, e 9) a gestione diretta da parte dell'Organismo Intermedio.

In sintesi, la struttura dell'intervento può essere rappresentato dal seguente schema:



Rispetto alle *Azioni 1, 2, 3, 4, 5 e 6*, considerandone le caratteristiche, sono state identificate tre diverse tipologie di intervento che soddisfano l'orientamento strategico dell'iniziativa:

***Interventi individualizzati:*** tramite procedure pubbliche di gara, finanziamenti saranno accordati a progetti presentati da soggetti non profit ammissibili, finalizzati a fornire servizi e accompagnamento a persone svantaggiate (i destinatari finali).

***Interventi progettuali:*** tramite procedure pubbliche di gara, finanziamenti saranno accordati a progetti presentati da soggetti non profit ammissibili, finalizzati alla realizzazione di inserimenti lavorativi, alla creazione di nuove imprese, a fornire sostegno alle organizzazioni non profit per il loro consolidamento.

***Interventi di contesto:*** tramite procedure pubbliche di gara, finanziamenti saranno accordati a progetti presentati da soggetti non profit e profit ammissibili, finalizzati a contrastare gli elementi di contesto che determinano l'esclusione sociale, attraverso la costituzione di reti per potenziare una cultura inclusiva e servizi dedicati di accompagnamento alle nuove imprese costituite da persone svantaggiate.

Le *Azioni 7, 8, e 9* impattano direttamente sulla gestione della Sovvenzione Globale e sull'efficacia degli interventi previsti.

Nell'ambito dell' ***Azione 7***, il soggetto gestore della SG realizza interventi specifici di animazione territoriale, sensibilizzazione e promozione delle opportunità coinvolgendo gli attori locali, i destinatari intermedi, i beneficiari finali, la cittadinanza in senso lato.

Le attività di ricerca e studio previste all'interno dell' ***Azione 8*** sono avviate all'inizio del periodo contrattuale e vengono reiterate ad intervalli temporali regolari, così da render possibile l'analisi longitudinale delle dinamiche di cambiamento di un medesimo fenomeno, nonché l'ampliamento del focus delle attività di indagine a fenomeni nuovi o emergenti.

Nell'ambito dell' ***Azione 9***, il soggetto gestore della SG realizza le attività di Programmazione, Gestione, Amministrazione, Rendicontazione, Certificazione delle Spese e Monitoraggio.

**Destinatari:**

Destinatari intermedi: organizzazioni non profit e profit ritenute ammissibili a presentare progetti e domande di finanziamento a valere sulla Sovvenzione Globale.

Destinatari finali: persone in condizione di vulnerabilità o di svantaggio che sono coinvolte nelle azioni finanziate mediate la Sovvenzione Globale. Questo 'gruppo' comprende persone ed esperienze diverse quali (come definite nel POR Toscana e nel PAD, in relazione agli Assi II e III): persone con disabilità; individui in condizioni di svantaggio, compresi i giovani che hanno abbandonato la scuola, persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà, disoccupati, inoccupati e inattivi; lavoratori in CIGS e mobilità a seguito di crisi o per ristrutturazioni aziendali; migranti



## Attività aggiuntive

Nell'ambito della Sovvenzione Globale ESPRIT3 sono stati previsti alcuni servizi ed attività aggiuntivi, che introducono interessanti elementi di innovazione specialmente in un'ottica di professionalizzazione del settore.

**Mentoring:** È prevista l'attivazione di specifici processi di accompagnamento e formazione basati sul trasferimento dell'esperienza di altri che hanno già avviato un'impresa, secondo la pratica del *peer mentoring*. Il mentoring consiste quindi in un programma di "accompagnamento" per acquisire maggiore sicurezza e quindi a raggiungere, nella maniera più efficace possibile, obiettivi professionali

**Accompagnamento all'accesso ai servizi finanziari e "inclusione bancaria":** e d'inclusione.

La Sovvenzione Globale ESPRIT3 intende esplorare le opportunità di micro-finanza (compresa lo strumento del *venture capital filantropico o sociale*) che propongono soluzioni alternative soprattutto per le microimprese o le imprese sociali, al fine di facilitare l'accesso al credito bancario a chi non può fornire garanzie reali.

**Attività transnazionali:** Grazie alle esperienze acquisite negli anni passati dai componenti dell'ATI ESPRIT3 a livello europeo, si intende realizzare una serie di iniziative, quali una *community* europea che metta in relazione gli organismi sovventori, le imprese sociali e altri attori portatori di esperienze/buone prassi relative ad iniziative per l'inclusione sociale. Inoltre, è prevista anche la partecipazione ad avvisi comunitari per la presentazione di progetti volti a promuovere metodi di lavoro, tipologie innovative di servizi, creazione e consolidamento di reti, ecc., per l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati.

## Piano finanziario

L'ammontare complessivo della Sovvenzione Globale è pari ad euro 7.501.329,00 per l'intero periodo di programmazione, ripartiti sui seguenti Assi del P.O.R. Toscana: II "Occupabilità", III "Inclusione Sociale" e VI "Assistenza Tecnica".

La definizione del piano finanziario è soggetta a dei vincoli specifici, previsti dall'Avviso pubblico.

Il primo vincolo riguarda la percentuale massima prevista per le Azioni a gestione diretta (Azioni 7, 8 e 9), che non deve superare il 20% del budget.

Sulla base di questa indicazione, le risorse risultano essere così ripartite:

**Sezione A) Azioni 1, 2, 3, 4, 5 e 6: Euro 6.001.063,20 → 80%**

**Sezione B) Azioni 7, 8 e 9: Euro 1.500.265,80 → 20%**

Per le Azioni 1, 2, 3, 4, 5 e 6 a bando, il budget a disposizione di euro 6.001.063,20 risulta così suddiviso per asse ed anno di programmazione:

Asse	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
II Occupabilità	367.571,61	411.640,43	455.987,96	428.311,40	436.877,42	445.615,48	454.527,31	3.000.531,60
III Inclusione sociale	367.571,61	411.640,43	455.987,96	428.311,40	436.877,42	445.615,48	454.527,31	3.000.531,60
VI Assistenza tecnica	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>735.143,22</b>	<b>823.280,86</b>	<b>911.975,91</b>	<b>856.622,79</b>	<b>873.754,83</b>	<b>891.230,96</b>	<b>909.054,62</b>	<b>6.001.063,20</b>

Per le Azioni 7, 8, e 9 a gestione diretta, il budget a disposizione di euro 1.500.265,80 risulta così suddiviso per asse ed anno di programmazione:

Asse	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
II Occupabilità	59.730,39	66.891,57	74.098,04	69.600,60	70.992,58	72.412,52	73.860,69	487.586,40
III Inclusione sociale	59.730,39	66.891,57	74.098,04	69.600,60	70.992,58	72.412,52	73.860,69	487.586,40
VI Assistenza tecnica	64.325,00	72.037,00	79.798,00	74.954,00	76.454,00	77.983,00	79.542,00	525.093,00
<b>Totale</b>	<b>183.785,78</b>	<b>205.820,14</b>	<b>227.994,09</b>	<b>214.155,21</b>	<b>218.439,17</b>	<b>222.808,04</b>	<b>227.263,38</b>	<b>1.500.265,80</b>